

Lettera del vicesindaco Italia al turista che ha "bocciato" Siracusa

Pubblichiamo di seguito la risposta del vicesindaco Francesco Italia, peraltro anche assessore al Turismo, alla lettera del turista veneto che lamentava disagi nei collegamenti per visitare la città.

“Mi scuso innanzitutto per avere appreso solo attraverso un articolo di questa sua mail. Sarà mia cura verificare chi è incaricato di ricevere e rispondere alle mail inviate a quell’indirizzo. Ci rendiamo conto che per chi visita la nostra città il metro di valutazione non può che essere oggettivo ed è per tale ragione che ci scusiamo di non essere stati ancora in grado di offrire un servizio all’altezza delle sue ragionevoli aspettative. Ritengo però importante fornirle alcuni elementi di conoscenza che possano, in qualche modo, integrare le sue valutazioni. La città di Siracusa dispone di un servizio pubblico di trasporto turistico solo da un anno. Le navette a nostra disposizione sono solo 5. Si tratta di mezzi elettrici che richiedono manutenzione e accorgimenti (come una sosta forzata di dieci minuti tra una corsa e la successiva) decisamente più onerosi e impegnativi rispetto ai mezzi tradizionali. Le navette di cui ha usufruito, destinate allo sfascia-carrozze dalla precedente amministrazione, sono state riattivate e reimmesse su strada senza operare nuove assunzioni ma utilizzando personale comunale riconvertito. Si tratta, evidentemente, di un servizio parziale e in sperimentazione che necessita innanzitutto di una integrazione nel numero di mezzi a disposizione ma anche di un efficientamento complessivo. Ne siamo consapevoli. Allo stesso tempo, però, siamo orgogliosi di poter offrire a cittadini e turisti un nuovo servizio che, per quanto migliorabile, è accessibile, ecosostenibile e proprosto ad un costo di soli 50

centesimi per novanta minuti. Siracusa è inoltre una delle prime città in Italia a consentire il pagamento tramite sms con addebito su credito telefonico. Gli sforzi che la nostra amministrazione mette quotidianamente in campo per offrire servizi turistici di base sono notevoli e non si fermano. Questa settimana abbiamo attivato un percorso pedonale chiamato Le Vie Della Cultura nato allo scopo di congiungere parco della Neapolis, museo archeologico Paolo Orsi, Santuario e catacombe di San Giovanni proprio al fine di integrare il servizio offerto attualmente dalle navette. Si tratta, infatti, di un percorso piacevole e facilmente percorribile a piedi. Oltre al servizio offerto dalle go-bike e dai taxi, come in diverse città d'Italia, da quest'anno i turisti avranno anche la possibilità di usufruire su percorsi predefiniti, di risciò, ape calesse e bus turistici scoperti. Come appare evidente, ciò che per alcuni è realtà da diversi anni, per noi è iniziato solo di recente. Ci auguriamo vivamente che decida di tornare a trovarci nella convinzione che il lavoro intrapreso dalla nostra amministrazione possa garantire nei prossimi anni servizi ancora più numerosi e efficienti".

*Francesco Italia
vicesindaco di Siracusa
assessore al Turismo*

Rosolini. Cavalcaferrovia: lunedì apre il collegamento rapido con la Statale 115

Il cavalcaferrovia è pronto per l'inaugurazione. L'opera pubblica realizzata nel corso degli ultimi anni a Rosolini da

lunedì mattina entrerà finalmente in servizio. A tagliare il nastro sarà il commissario straordinario della ex Provincia Regionale di Siracusa, Giovanni Corso. Una veloce cerimonia prevista per le 9.30 e poi il cavalcaferrovia a servizio della strada provinciale Rosolini-Pachino verrà aperto al traffico.

Il cavalcaferrovia permette di immettersi rapidamente sulla Statale 115 che conduce in provincia di Ragusa, appena usciti dallo svincolo autostradale di Rosolini, scavalcando la ferrovia ed evitando l'ingorgo che si crea per via del passaggio a livello.

Il cavalcaferrovia viene completato con un mese di anticipo rispetto a quanto previsto. L'opera è costata cinque milioni e mezzo di euro: cinque milioni attraverso i fondi della legge Bersani, cinquecentomila euro finanziati dalla ex Provincia. L'ultimo collaudo statico è stato effettuato il 15 giugno scorso.

Portopalo. I bagnanti chiamano la Guardia Costiera, in fuga pescatori di frodo. Salvi i ricci

Ancora un sequestro di ricci operato dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, intervenuti in contrada Punta delle Formiche, a Pachino. Sono in totale 1.000 gli esemplari sequestrati su segnalazione di alcuni bagnanti.

Personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Portopalo ha rinvenuto gli esemplari, ancora vivi, abbandonati dai pescatori di frodo in fuga all'arrivo dei militari. Sono stati rigettati in mare dalla motovedetta CP 763.

Siracusa. Consiglio Comunale, approvati tre atti di indirizzo

Il Consiglio comunale di Siracusa si è aperto con un minuto di raccoglimento per ricordare Roberto Mazza, ex presidente di Confcommercio. Quindi l'assise cittadina ha approvato e resa immediatamente esecutiva la delibera che conferma, anche per il 2015, gli obiettivi ed i contenuti del "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia municipale", presentata dall'assessore Antonio Grasso. Il piano promuove "la crescita professionale degli addetti al servizio della Polizia Municipale, stante le funzioni, la poliedricità e la peculiarità dei compiti affidati loro dalle leggi vigenti, nella qualità di Pubblici ufficiali, di Ufficiali ed Agenti di Polizia giudiziaria, nonché di Agenti di Pubblica sicurezza".

Quindi sono stati approvati i tre atti di indirizzo all'ordine del giorno. Il primo avente ad oggetto i "Criteri di esecuzione dei lavori su strade e spazi comunali", illustrato in aula dal consigliere Palestro. Denunciata in aula dal consigliere Gaetano Firenze la modalità di esecuzione di lavori di scavo e ripristino del sedime stradale in via Puglia,

Il Consiglio ha poi discusso l'atto di indirizzo, a firma Fabio Rodante e Massimo Milazzo, che impegna l'Amministrazione a dotare Siracusa di segnali turistici in legno, costruiti secondo il motivo di una freccia, che mettano in rete i luoghi di interesse turistico e mostrino la direzione da seguire per raggiungere i principali monumenti, musei, beni architettonici e luoghi paesaggistici della città indicando al contempo il

tempo di percorrenza a piedi tra il luogo di posizionamento del segnale e la meta.

Approvato infine un atto di indirizzo, illustrato in aula dal consigliere Giuseppe Casella, che impegna l'Amministrazione a farsi carico di alcune richieste dell'associazione "Comunità civica Fontane Bianche di Cassibile". Tra esse la classificazione, come pubbliche, delle strade della frazione, la redazione di un nuovo piano di mobilità, interventi di manutenzione stradale e la redazione di un progetto straordinario per le vie Orione, Cibele, Eumeniodi, Teti, della Madonna, con interventi di esproprio e sbancamento; la previsione di una linea turistica con bus elettrico "Cassibile-Fontane Bianche", l'individuazione delle competenze per la manutenzione straordinaria di viale dei Lidi; un nuovo progetto di strada alternativa a via Teti; nuovi accessi a mare; la programmazione di eventi culturali; la destinazione di una parte delle entrate dall'imposta di soggiorno al finanziamento di servizi turistici per Fontane bianche.

Noto. Disegni realizzati e colorati con il sale in via Rocco Pirri. E' "Arte in Sali...ta"

Da oggi al via la nuova edizione di "Arte in Sali...ta", manifestazione patrocinata dal Comune di Noto. Gli artisti delle associazioni CulturArte, Opificio 4 e Petali d'Arte, dal primo pomeriggio di oggi saranno a lavoro in via Rocco Pirri per la realizzazione del primo dei due bozzetti da realizzare. L'opera (4 metri in larghezza per 10 in lunghezza)

rappresenterà il logo del Congresso Internazionale delle Arti Effimere che si terrà proprio a Noto nel maggio del 2016. Rimarrà in mostra fino al 30 luglio poi il 31 artisti nuovamente a lavoro per l'appuntamento di "Arte in Salinità Noto 2015" dedicato interamente al Santo Patrono della Città e della Diocesi, San Corrado Confalonieri.

Siracusa. Altro resort, altro no: Punta Ognina, ambientalisti sul piede di guerra

Dopo la Pillirina, ambientalisti pronti ad una nuova mobilitazione. Sos Siracusa, cartello di associazioni a tutela del territorio, segnalano il caso di Punta Ognina, dove starebbe prendendo corpo un altro progetto di resort.

"Fermo restando le nostre perplessità nei confronti di tali strutture il cui modello economico risulta antiquato e altresì superato, riteniamo che anche in questo caso siano da scongiurare insediamenti che possano alterare in modo significativo e permanente il paesaggio costiero", il pensiero degli ambientalisti.

Secondo il Piano Paesaggistico vigente, l'area risulta essere inclusa in zona rossa (livello di tutela 3 /inedificabilità assoluta) e Verde (livello di tutela 2), nella quale insistono diverse emergenze archeologiche tra cui una torre cinquecentesca denominata "Torre Ognina" e numerose fornaci greche in tutto simili a quelle del Plemmirio, circondate da una rigogliosa macchia mediterranea.

"Ci auguriamo che le amministrazioni Comunale e Regionale

applichino la stessa misura adottata per la Pillirina”, spiegano ancora da Sos Siracusa.

“Vigileremo in tutto e per tutto perché vengano rispettati leggi e vincoli vigenti scongiurando la perdita di un luogo stupendo e inviolato della nostra costa”, il refrain.

Nel dettaglio, il tratto della strada provinciale 104 compreso tra lo svincolo di Ognina e via mar Tirreno rappresenta – per Sos Siracusa – una precisa linea di confine tra le zone verde (a monte) e rossa (a valle) del vigente piano paesaggistico.

Siracusa. Tasse locali, dopo il ritocco Tasi preoccupa la Tari. "Non aumenterà"

Si scalda l'estate siracusana. Polemiche roventi dopo la notizia dell'aumento della Tasi con l'aliquota che sale al 3 per mille – era del 2,3 per mille – ovvero con un costo che lievita del 23,3%. E la città rumoreggia, sotto la spinta di una pressione fiscale che non accenna a diminuire.

Si guarda adesso con apprensione alla Tari: approvato di recente il regolamento con le scadenze di pagamento, mancano le aliquote. Con la conseguente preoccupazione di molti che si possa assistere in Consiglio Comunale ad un nuovo, possibile aumento-batosta per la rata di saldo e conguaglio di dicembre.

“La Tari non aumenterà”, rassicura sul punto l'assessore al Bilancio ed alla Fiscalità Locale, Gianluca Scrofani. E intervenendo su Fm Italia ribadisce il concetto. “L'aliquota Tari non verrà ritoccata al rialzo”. Non solo, con l'affidamento del servizio in base al nuovo bando di igiene urbana, il risparmio calcolato dall'amministrazione comunale in due milioni di euro annui circa “permetterà di ridurre a

partire dal 2016 l'aliquota Tari".

Quindi nel 2016 la Tari diminuirà. "Proprio così", taglia corto l'assessore.

Intanto non mancano le reazioni della politica dopo la notizia dell'aumento della aliquota Tasi. Parte all'attacco Edy Bandiera, vice-presidente regionale di Forza Italia. "Spiace che un'amministrazione giovane anagraficamente continui a perseguire strade vecchie, confermando la sinistra come il partito delle tasse", dice Bandiera. Che rivolge un provocatorio messaggio al sindaco Giancarlo Garozzo. "Se lo ritiene, approfittando delle ferie ferragostane, si legga il mio programma elettorale. Se lo vorrà, lì troverà in dono, ad esempio, alcuni utili suggerimenti di riduzione della spesa e maggiori entrate da corretta gestione del ciclo dei rifiuti".

Lentini. Incidente sulla Statale 194, quattro feriti in un tamponamento a catena

Tamponamento a catena sulla Statale 194, in territorio di Lentini. Quattro le auto coinvolte, procedevano tutte nello stesso senso di marcia. L'incidente è avvenuto poco prima delle 10 ed ha causato un forte rallentamento del traffico fino alle 12.30.

Feriti i conducenti delle vetture, nessuno – secondo le prime informazioni – in modo grave. Si tratta di un 43enne, di un 21enne, un 44enne e 79enne. Le auto coinvolte sono una Opel Agila, una Lancia Y, una Renault Clio e una Daihatsu.

Siracusa. Punta un coltello contro i Carabinieri per "difendere" merce contraffatta

Ha persino puntato un coltello contro i carabinieri nell'improbabile tentativo di guadagnare la fuga. Si è conclusa con l'arresto per resistenza e minacce a pubblico ufficiale un'operazione di controllo avviata dai carabinieri lungo il litorale dell'Arenella.

In manette è finito un 29enne senegalese, Ndiaye Cheikhouna. Era intento a vendere merce contraffatta: appena ha notato avvicinarsi i carabinieri, ha provato ad opporsi al controllo scappando a piedi con due borsoni carichi di merce. Raggiunto, li ha minacciati con un coltello a serramanico di quindici centimetri. Disarmato e bloccato è stato arrestato. Tra le accuse anche introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi, ricettazione, porto di armi od oggetti atti ad offendere e violazione delle norme sul diritto d'autore.

Per la cronaca, nei due borsoni sottoposti a sequestro, l'uomo aveva 124 cd musicali illecitamente riprodotti e 175 fra orologi, cinture, occhiali, borse e borselli: tutti falsi e con i marchi di prestigiose marche del settore.

Al termine delle formalità di rito, il 29enne è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, a disposizione della magistratura.

Siracusa. Sabato sera in scena la storia di Teresa d'Avila con Pamela Villoresi

“Un castello nel cuore – Teresa d’Avila” è l’opera teatrale promossa dal Movimento Ecclesiale Carmelitano, in collaborazione con la Compagnia Argot Produzioni, in occasione del V centenario della nascita di una delle più grandi figure mistiche della storia della Chiesa. Avrà la voce e le fattezze di Pamela Villoresi.

“Ho voluto fortemente questo spettacolo – ha detto l’assessore al turismo, Francesco Italia – per l’alto valore spirituale. Il Comune di Siracusa insieme ai Comuni del comprensorio ibleo intende dare vita ad una serie di percorsi sul turismo religioso”. Il parroco della Cattedrale, Salvatore Marino, ha messo a disposizione la chiesa di Santa Lucia, un tempo annessa al monastero.

Lo spettacolo avrà luogo sabato prossimo, 25 luglio, alle 21.00 nella chiesa di Santa Lucia alla Badia.

Teresa de Humada, nota con il nome religioso Teresa di Gesù, vissuta nella Spagna del secolo d’oro (nata nel 1515), era una monaca di clausura dell’Ordine della Beata Vergine del Monte Carmelo. Riformatrice del ramo femminile dell’Ordine e di quello maschile, poi affidato a San Giovanni della Croce. A questo eccezionale percorso spirituale accompagnato anche da fenomeni mistici, si deve la canonizzazione a soli 40 anni dalla morte. Teresa è stata la prima donna in assoluto ad essere proclamata dottore della Chiesa.

“La bellezza e la grandezza di Teresa sta proprio in questo: Teresa non era solo una monaca, Teresa era innanzi tutto una donna, con la forza e la passione che l’essere donna comporta”, spiega Maria Luisa Manni del Mec, Movimento ecclesiale carmelitano.

“Il Castello nella visione di Teresa – aggiunge poi Salvatrice

Profeta, del Movimento ecclesiale carmelitano – non è nient'altro che il cuore dell'uomo, il quale lungi dall'essere vuoto, si vede abitato dal Dio Vivente, che lo ha scelto come Sua dimora. Teresa descrive una serie di tappe, le sette dimore, come dice Pamela Villoresi descrivendo lo spettacolo, che conducono alla stanza centrale, quella del Matrimonio mistico con Dio. La bellezza e l'attualità del messaggio di Teresa sta nel fatto che ciascuno di noi attraversa queste tappe della vita, che rischiano di farci dare risposte sbagliate, di bloccarci, di impedirci di trovare la giusta direzione. Ma sono proprio questi momenti ad essere occasione di crescita e di miglioramento”.